



La CTU medico-legale

Compiti del CTU, del CT di parte e dell'avvocato

MILANO, VENERDÌ 1° FEBBRAIO 2019
ROMA, VENERDÌ 15 FEBBRAIO 2019

La figura del CTU ha assunto negli ultimi anni un ruolo decisivo nella determinazione del danno alla persona, agevolato dalla scarsa attenzione dei giudici e degli stessi avvocati all'elaborato peritale, raramente contestato e comunque, difficilmente disatteso dai giudici.

La Legge Gelli-Bianco in tema di responsabilità sanitaria ha previsto la nomina di un collegio peritale nelle cause di responsabilità medica ed ha individuato criteri di formazione degli albi di non facile attuazione, soprattutto per alcune specialità (odontoiatria, chirurgia plastica, oncologia etc.).

L'incontro si prefigge di individuare i compiti del CTU e dei CT di parte nel settore medico-legale, alla luce della normativa processuale civile, illustrando altresì l'attività dell'avvocato durante lo svolgimento delle operazioni peritali, anche nel caso di nomina di CT di parte.

SEDI MILANO Hotel Brunelleschi, via Flavio Baracchini 12 (M1 Duomo – M3 Missori)
ROMA Conference Center Roma, Sala di Rienzo, Piazza Cola di Rienzo, 80/a Roma (Metro A – Lepanto)
Ore 9.00 – 13.00 / 14.00 – 18.00 (tot. 8 ore)

DATE MILANO, VENERDÌ 1° FEBBRAIO 2019
ROMA, VENERDÌ 15 FEBBRAIO 2019

DOCENTE Domenico Chindemi
Presidente di Sezione della Corte di Cassazione

**PROGRAMMA COMPITI DEL CTU E DEL CT DI PARTE**

- CTU percipiente e CTU deducente
- Sindacabilità della scelta del giudice di disporre o meno CTU
- Comportamenti da evitare
- Utilizzabilità di altri prestatori d'opera: CTU collegiale
- Nomina dei consulenti tecnici d'ufficio e dei consulenti tecnici di parte nei giudizi di responsabilità sanitaria alla luce della l. Gelli-Bianco
- Autorizzazione al CTU di servirsi di ausiliari: limiti
- Cosa chiedere al CTU
- Va affidata al CTU la personalizzazione del danno?
- Compiti del CTU
- Compiti del CT di parte: modalità e termini per la produzione della ct di parte
- Valore confessorio della CT di parte
- Ruolo del CTU nel danno da morte
- Ruolo del CTU nel danno patrimoniale
- Criteri di valutazione delle micropermanenti
- Valutazione delle preesistenze
- Differenze tra la CTU in sede civile e la consulenza in sede penale
- Rimedi preventivi e successivi nei confronti di un quesito improprio, incompleto o non ritenuto pertinente alla fattispecie
- Divieto di acquisizione da parte del CTU d'ufficio di documenti non prodotti dalle parti
- Obblighi di motivazione del giudice con riferimento alla CTU
- Limiti all'obbligo di motivazione del giudice con riferimento alle argomentazioni dei CT di parte
- Ruolo del CTU nella valutazione del danno non patrimoniale
- Utilizzabilità della CTU in un giudizio diverso
- Comunicazione alle parti della bozza di relazione e onere di contestazione
- Scelta dei baremes
- Il CTU può esprimere valutazioni giuridiche?
- Il CTU può valutare il danno patrimoniale e la diminuita capacità lavorativa generica o specifica?
- Come si contesta la ctu?
- Può il giudice disattendere le argomentazioni tecniche svolte dal consulente tecnico d'ufficio nella propria relazione?
- Il CTU è un pubblico ufficiale?
- Le dichiarazioni del CTU sono assistite da pubblica fede?
- Ricusazione del CTU
- Liquidazione dei compensi al CTU: criteri e reclamo

COMPITI DELL'AVVOCATO

- Lettura e attenta valutazione dell'intera relazione di CTU e non solo delle conclusioni
- Individuazioni di eventuali nullità processuali
- Criteri per censurare le valutazioni del giudice sulla CTU nel ricorso per Cassazione
- Principio dell'autosufficienza nel ricorso per Cassazione, con riferimento alla CTU
- Può essere sindacata in Cassazione la decisione del giudice di non ammettere la consulenza tecnica?
- È sindacabile in Cassazione la scelta del giudice di disporre CTU?
- Può essere sindacata in Cassazione la mancata valutazione da parte del giudice delle argomentazioni del CTU di parte?



- In quali casi e con quali modalità può essere censurata in Cassazione, quale vizio di motivazione la mancata adesione del giudice alle risultanze della CTU?
- Ammissibile quale motivo di revocazione in Cassazione il travisamento delle risultanze della consulenza tecnica?

OBIETTIVI

- Chiarire i dubbi sui poteri del CTU in attesa dei decreti delegati sulle linee guida certificate nella Legge Gelli
- Individuare i limiti di natura processuale del CTU per l'acquisizione di nuova documentazione nell'ambito del danno biologico e delle altre forme di danno non patrimoniale
- Esaminare i criteri di determinazione del danno biologico, alla luce dei vari baremes, in particolare in caso di micropermanenti
- Illustrare i compiti del CT di parte e dell'avvocato

DESTINATARI Avvocati, Consulenti legali, Consulenti tecnici di ufficio e di parte, Medici legali, Imprese di assicurazioni e operatori del settore

PREREQUISITI Conoscenze in materia di danno non patrimoniale e consulenza peritale nel settore sanitario

CREDITI FORMATIVI Avvocati: inoltrata richiesta di accreditamento all'Ordine degli Avvocati competente

I PLUS Una disamina completa inerente al ruolo del consulente tecnico, d'ufficio e di parte, nell'ambito del settore medico-legale, per conoscere tutte le criticità che la disciplina presenta.
L'incontro si contraddistingue per il taglio operativo ed interattivo, che consentirà a professionisti di formulare quesiti e di riflettere sulle problematiche più ricorrenti nella pratica professionale.

QUOTA € 380,00 + IVA listino

DI ISCRIZIONE € 320,00 + IVA per iscrizioni anticipate entro il 18 gennaio 2019 per Milano, entro il 1° febbraio 2019 per Roma, multiple (due o più partecipanti dello stesso Studio), ex partecipanti ad altri corsi Giuffrè Francis Lefebvre Formazione

PER PARTECIPANTE